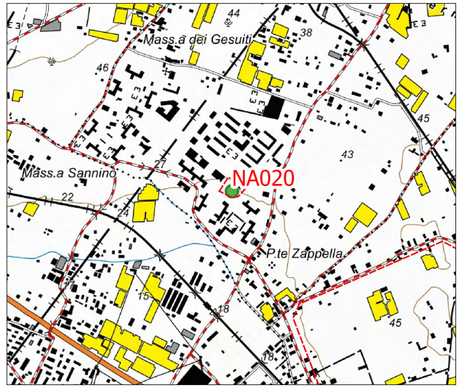
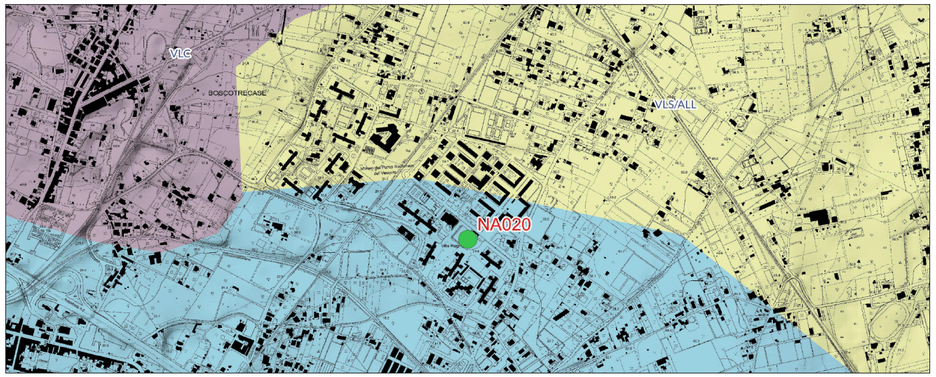
020 Villa Regina

Antica villa rustica romana nei pressi di Boscoreale sepolta dall'eruzione del 79 d.C. Nel giardino esterno vi sono calchi di tronchi d'albero e delle viti coltivate all'epoca dell'eruzione talora arcuati nel verso del flusso piroclastico.





Provincia / CM	Napoli
Comune	Boscoreale
Località	Boscoreale
Foglio IGM 1:50.000	466
Coordinata x	455394
Coordinata y	4512406
Latitudine	40°45'41,05"N
Longitudine	14°28'17,48"E



Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	primaria
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	primaria
faunistica	
naturalistica	
paesaggistica	
storica	primaria
turistica	primaria



Panoramica di Villa Regina a Boscoreale (da https://commons.wikimedia.org/wiki/).

A Boscoreale si trovano i resti di una villa rustica, nota come Villa Regina, sepolta dai depositi dell'eruzione vesuviana del 79 d.C. e visitabile insieme al Museo dell'Antiquarium che contiene molti reperti ritrovati negli scavi. La stratigrafia dei prodotti eruttivi è osservabile lungo le pareti esterne allo scavo della villa. La base della successione, sul piano di calpestio di epoca romana, non è visibile a causa dell'accumulo di detrito. Sulla parete settentrionale si osserva il passaggio dal deposito di pomici da caduta bianche (fonolitiche) a quelle grigie (tefrite fonolitica). Verso l'alto la successione prosegue con un'alternanza di depositi da corrente piroclastica, rappresentati da orizzonti massivi a prevalentemente cineritici e depositi da caduta. Il deposito da corrente piroclastica situato a circa 2,8 m di altezza stratigrafica è quello più spesso (1,5 m) ed è quello a cui si ascrivono i più intensi effetti distruttivi sulla Villa, come testimonia il fatto che le mura originali sono conservate fino all'altezza del passaggio di questa nube. La successione è chiusa da un livello costituito da lapilli accrezionali e depositi massivi indizio dell'attività freatomagmatica delle fasi finali dell'eruzione. Unica aperta al pubblico delle pur numerose ville reperite nell'area di Boscoreale, è composta da vari ambienti disposti sui tre lati di un cortile scoperto contenente



Dolia (orci fittili infossati) di Villa Regina a Boscoreale (CC BY-SA 3.0, https://commons.wikimedia.org/).

la cella vinaria con 18 dolia (orci fittili infossati). Di estremo interesse è il giardino esterno alla villa, in cui alcuni calchi di tronchi d'albero d'alto fusto, nonché di tronchi delle viti che erano coltivate all'epoca dell'eruzione appaiono conservati fino alla quota raggiunta dai depositi da caduta; un albero, in particolare, si presenta arcuato proprio in corrispondenza della quota del passaggio della prima corrente piroclastica. Un vigneto attuale è stato reimpiantato nella stessa porzione di giardino, rispettando le cultivar dell'epoca.